

Attività ispettiva Reg. Gen. n.239/4
XI legislatura



Approvata all'unanimità nella seduta di
Consiglio regionale del 15 gennaio 2024

Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano



Prot. n. 383 del 14 settembre 2023

Al Presidente del Consiglio regionale

MOZIONE

ai sensi dell'art. 121 del R.I. del Consiglio regionale

Oggetto: *“Accesso all’agevolazione tariffaria prevista per il trasporto casa/scuola per gli studenti residenti in Campania iscritti alle scuole secondarie di primo grado: abbassamento del limite minimo di età al fine di includere i cosiddetti “anticipatari”.*

Premesso che:

- a) l'articolo 3, comma 1, della Costituzione della Repubblica Italiana riconosce il principio di pari dignità sociale ed eguaglianza davanti alla legge di tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali ed impegna, al comma 2, le Istituzioni repubblicane a “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”;
- b) l'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana riconosce a tutti il diritto allo studio affermando, al comma 3, che “I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”;
- c) l'articolo 1, comma 2, dello Statuto della Regione Campania stabilisce che “La Regione Campania ispira la propria azione ai principi della democrazia, dello stato di diritto e della centralità della persona umana. Garantisce e promuove i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà, giustizia sociale e pari opportunità tra donne e uomini”;
- d) l'articolo 4, comma 2, dell’anzidetto Statuto impegna le istituzioni regionali a concorrere nel “rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale, sessuale, etnico e religioso che limitano l’uguaglianza e la libertà dei cittadini”;

Considerato che:

- a) ai sensi dell'art. 7 della L.R. 28 marzo 2002, n. 3 e ss.mm.ii, la Regione Campania determina i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, stabilisce le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari massimi, definisce le azioni di promozione del trasporto pubblico nonché le condizioni e le modalità con cui assegnare risorse finanziarie per concorrere al finanziamento delle agevolazioni tariffarie per categorie sociali deboli;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

- b) il comma 4bis del citato articolo 7 individua il Consorzio UnicoCampania quale ente gestore dell'integrazione tariffaria regionale e delle agevolazioni tariffarie introdotte dalla Giunta regionale;
- c) nell'ambito delle azioni di politica tariffaria e di promozione del trasporto pubblico locale, con Delibera di Giunta regionale n. 451 del 02.08.2016, è stata istituita, a sostegno del diritto allo studio, una speciale agevolazione per gli studenti residenti in Campania, di età compresa tra 11 e 26 anni, iscritti a scuole, pubbliche o parificate, secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori) o università, compresa la frequenza a master universitari e corsi di specializzazione universitaria post laurea, con certificazione ISEE non superiore a € 35.000;
- d) l'agevolazione consiste in un abbonamento annuale gratuito (integrato o aziendale) per il percorso casa/scuola-università, valido per i servizi minimi di trasporto pubblico locale finanziati dalla Regione, emesso a favore dei residenti in Campania, sulla base dei requisiti e secondo le condizioni e le modalità organizzative di cui all'Allegato 1 alla predetta D.G.R. n. 451/2016;
- e) la agevolazione dell'abbonamento gratuito, confermata dall'art. 12 della L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017, è sostenuta, nelle diverse annualità, con risorse nazionali, regionali e comunitarie, stante la complementarietà di tale misura con le politiche di sostegno al diritto allo studio e, dunque, con il rafforzamento del capitale umano nell'ambito della Regione Campania e con il contestuale sostegno alle fasce deboli, coniugando i diversi obiettivi strategici finalizzati all'occupabilità, all'aiuto economico alle famiglie più indigenti e all'innalzamento del livello di istruzione;
- f) con Delibera di Giunta regionale n. 473 dell'01.08.2023, è stata confermata per l'anno scolastico/accademico 2023/2024 l'agevolazione tariffaria in tema di diritto allo studio e di mobilità studentesca di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2017, con i requisiti e le condizioni previste dall'allegato 1 della DGR n. 451/2016, demandando alla Direzione Generale per la Mobilità ed al Consorzio Unico Campania ogni attività conseguente e necessaria;

Preso atto che:

- a) la disciplina vigente in tema di agevolazioni tariffarie evidenzia una lacuna relativamente ai requisiti di accesso alla predetta agevolazione tariffaria dell'abbonamento gratuito, in quanto, secondo le previsioni dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 451/2016, sono beneficiari dell'agevolazione soltanto i cittadini in possesso, tra gli altri, del seguente requisito anagrafico: "residenti in Campania di età compresa tra 11 e 26 anni (...)";
- b) le domande di abbonamento gratuito possono essere presentate attraverso la piattaforma UnicoCampania, dall'attivazione della stessa avvenuta lo scorso mese di agosto e fino a dicembre 2023;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

Rilevato che:

- a) allo stato non possono, dunque, accedere alla detta agevolazione gli studenti residenti in Campania, iscritti alle scuole secondarie di primo grado, di età inferiore agli 11 anni in virtù della loro ammissione anticipata, conformemente alla normativa vigente (D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89), alla frequenza alla scuola dell'infanzia o alla scuola primaria avendo compiuto rispettivamente 3 e 6 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (c.d. anticipatari);
- b) gli studenti che compiono 11 anni successivamente all'anzidetto termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda (dunque da gennaio a aprile) non possono usufruire dell'abbonamento gratuito addirittura per l'intero anno scolastico, pur iscritti alle scuole secondarie di primo grado;
- c) tale categoria di studenti c.d. anticipatari risulta dunque svantaggiata, in quanto – pur in presenza di tutti gli altri requisiti di accesso all'agevolazione, previsti dall'Allegato 1 alla D.G.R. n. 461/2016, deve comunque sostenere i costi del trasporto pubblico per il percorso casa/scuola in spregio al principio di eguaglianza sostanziale e alla effettività del diritto allo studio;
- d) i divari esistenti nell'ambito dell'istruzione non vanno sottovalutati, in quanto rafforzano l'esclusione di ampie parti del Paese già periferiche – geograficamente e socialmente;
- e) le politiche di sostegno al diritto allo studio, per ritenersi effettive, devono accompagnarsi a interventi di sostegno alle fasce deboli, finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Tutto ciò esposto, si chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale:

ad abbassare il limite minimo di età per l'accesso all'agevolazione tariffaria dell'abbonamento gratuito al trasporto casa/scuola previsto dalla disciplina vigente, al fine di includere tra i beneficiari anche gli studenti residenti in Campania, iscritti alle scuole secondarie di primo grado, di età inferiore agli 11 anni (c.d. anticipatari).

Michele Cammarano

